

Atelier Teatro presenta

LE MILLE E UNA PIAZZA

Festival di Teatro Popolare

DAL 18 SETTEMBRE AL 31 OTTOBRE 2021

Racconti d'autunno

“Le mille e una piazza” è il festival di teatro popolare, giunto alla sua seconda edizione, che porta un palco di commedia dell’arte nelle piazze e nei parchi delle periferie di Milano, con spettacoli gratuiti e adatti a un pubblico ampio ed eterogeneo. Il progetto mira alla costituzione di un circuito che -nel tempo- colleghi trasversalmente i territori delle periferie milanesi. Le piazze, i parchi e le biblioteche, in cui si vivono insieme le avventure del teatro, saranno i punti di riferimento e centri di servizio culturale ad uso dei cittadini.

L’edizione 2021 de “Le mille e una piazza” si divide in due sessioni, una primaverile che abbiamo visto tra maggio e giugno, e una autunnale pronta a iniziare a metà settembre e a far vivere le piazze di Milano fino a fine ottobre.

Se la sessione primaverile “Palchi fioriti” ha messo in scena le grandi commedie del teatro classico, celebrando la primavera, simbolo di rinascita, e animando i parchi e i giardini urbani, “Racconti d’autunno” vuole andare a celebrare l’inizio dell’anno scolastico. Protagonisti saranno dunque, come la scorsa edizione, le grandi storie e i protagonisti della letteratura: da Shakespeare a Goldoni, leggende longobarde e la Divina Commedia di Dante, tutto in un unico festival.

10 appuntamenti, 5 spettacoli, 2 grandi ospitalità e lo Stage professionale di Commedia dell’Arte condotto dal maestro Carlo Boso presso lo spazio Fucine Vulcano.

Il progetto è realizzato nell’ambito de Lacittàintorno di Fondazione Cariplo - progetto che incoraggia gli abitanti dei quartieri fragili a riattivare e dare nuovi significati agli spazi disponibili, attraverso la promozione di attività culturali -, con il contributo dei Municipi del Comune di Milano, e la collaborazione delle associazioni di territorio Made in Corvetto e Cistà, e del tavolo municipale per la Nonviolenza del Municipio 3.

IL PROGRAMMA

18 settembre, 17.30 – Municipio 9
Via Toce – *Tra la perduta gente*

19 settembre, 17.30 – Municipio 5
Via Montegani – *Tra la perduta gente*

25 settembre, 17.30 – Municipio 8
Via Lampugnano – *Florio e Isabella*

26 settembre, 17.30 – Municipio 5
Via Lelio Basso – *Florio e Isabella*

2 ottobre, 21.00 – Municipio 3
Viale Rimembranze di Lambrate –
Sogno di una notte di mezza estate

3 ottobre, 17.30 – Municipio 8
Piazzetta Capuana – *Rosmunda e
Al Boio*

9 ottobre, 17.30 – Municipio 9
Piazza Dergano – *I Gemelli*

10 ottobre, 17.30 – Municipio 7
Piazzale Segesta – *I Gemelli*

18-30 ottobre – *Professione attore -
Il segreto di Arlecchino*
seminario di Commedia dell'Arte
condotto dal maestro Carlo Boso

30 ottobre, 18.30 – Municipio 4
Piazzale Ferrara – *Canovacci di Commedia*

31 ottobre, 18.30 – Municipio 4
Piazzale Ferrara – *Rosmunda e Al Boio*

GLI SPETTACOLI

TRA LA PERDUTA GENTE



In occasione dell'anniversario dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri, Atelier Teatro presenta lo spettacolo "Tra la perduta gente", una commedia divina, che ripercorre alcune tappe fondamentali del viaggio dantesco all'inferno. Ridendo e scherzando il pubblico sarà trascinato nella spirale dei vizi umani di ieri, di oggi e di sempre. Con ironia e leggerezza, metteremo in piazza Dante e tutti gli altri, dal buon maestro Virgilio, all'elegante Francesca, dai pittoreschi diavoli all'intrepido Ulisse. E se il tono della Commedia è per tutti e per tutte le età, non si rinuncia per questo alle parole di Dante che saranno protagoniste dello spettacolo!

Da *La Divina Commedia* di Dante Alighieri

Adattamento e regia di Francesco Arioli e Ruggero Caverni

Con Francesco Arioli, Ruggero Caverni, Anna Delbello, Giulia Salis

Musica dal vivo di Stefano Gerace

Maschere e accessori di Laboratorio Kyklos

Costumi di Shirley Loor

Produzione **Atelier Teatro**

FLORIO E ISABELLA



Una divertente commedia d'amore e d'azione, ambientata durante gli anni della guerra di Valtellina. È il secolo delle rivalità e delle divisioni e due celebri famiglie, contrapposte per credo e costumi, piantano bandiera e si dichiarano apertamente nemiche. Sarà l'amore, imprevedibile e invincibile, a mettere tutti alla prova. Tra duelli, lazzi e colpi di scena, l'amore tra Florio e Isabella, i due giovani figli delle opposte famiglie, costringerà tutti a ritrovarsi e sotterrare la bandiera di guerra. Ispirato alla celebre tragedia shakespeariana di Romeo e Giulietta, uno spettacolo che, tra canti e musica dal vivo, vuole essere un omaggio alle storie di Valtellina e ai suoi personaggi.

spettacolo che, tra canti e musica dal vivo, vuole essere un omaggio alle storie di Valtellina e ai suoi personaggi.

Da *Romeo e Giulietta* di William Shakespeare

Adattamento e regia di Carlo Boso e Ruggero Caverni

Con Francesco Arioli, Sofia Busia, Ruggero Caverni, Luca Comastri, Anna Delbello, Michela Giudici, Giulia Salis

Coreografie di Sara Valenti

Combattimento scenico di Luca Zilovich

Maestro di bandiera Fabrizio Giannelli degli Sbandieratori gioco dell'oca di Mortara

Maschere di Andrea Cavarra, Alessandra Faienza (Laboratorio Kyklos)

Costumi di Arianna Cortese e Floriana Setti (Laboratorio Kyklos)

Produzione **Atelier Teatro** e **Associazione Spartiacque**

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZ'ESTATE



La Direzione dell'A.I.D.A.S. di Versailles ha deciso quest'anno di costituire un gruppo internazionale composto da giovani aspiranti attrici e attori residenti in vari paesi del Mondo. Nel realizzare questa nuova edizione del "Sogno di una notte di mezza estate" si è voluto evidenziare la grande influenza esercitata dai comici italiani nel teatro rinascimentale europeo ed in particolare modo in quello Inglese. Il duca Teseo, la principessa Ippolita, gli innamorati Lisandro, Ermia, Demetrio ed Elena, il re Oberon, la regina Titania, il folletto

Puck, il gruppo teatrale composto dagli artigiani, le fate e gli elfi sono tutti personaggi che, sotto altre forme, si ritrovano nel repertorio degli scenari tipici di quella forma di teatro mondialmente conosciuta come Commedia dell'Arte. Canti, danze, lazzi e l'uso delle maschere di Commedia caratterizzano questa nuova edizione dell'opera shakespeariana. "Il Sogno di una notte di mezza estate" vuole essere uno spettacolo risolutamente internazionale dove i differenti linguaggi assumono, grazie anche all'utilizzazione delle tecniche espressive proprie della Commedia dell'Arte, una forza espressiva capace di abbattere ogni barriera linguistica, culturale e sociale.

Da Sogno di una notte di mezz'estate di William Shakespeare

Adattamento e regia di Carlo Boso

Con Noussaiba Bezzi (dall'Algeria), Angéline Andre ed Erwan Bleteau (dalla Francia), Marika Daniele, Caterina Dalla Zuanna, Leonardo Fardin, Francesca Fatichenti, Salvatore Franco, Andrea Giarretta e Michela Lo Preiato (dall'Italia), Bianca Holobut (dalla Romania)

Scene e Maschere di Stefano Perocco di Meduna

Costumi di Agathe Helbo

Coreografie di Fabiana Castaldello, America Moc, Nelly Quette

Direzione musicale di Sinda Elatri e Claire Tudela

Pantomime e movimenti scenici di Elena Serra

Scherma artistica e combattimenti scenici di Matthieu Vignier

Trucchi teatrali di Ophelie Charpentier

Produzione **A.I.D.A.S. di Versailles**

ROSMUNDA E AL BOINO



Una rilettura divertente e scanzonata della celebre leggenda di Rosmunda e Alboino. Tutto si svolge nel locale della Rosa Tatuata. Siamo nei feroci anni '50 e la vita è più frenetica di quanto non sia mai stata. I due clan più potenti dell'epoca, i Longobardi e gli Chateaux Blonde, si contendono le strade, metro per metro, a colpi di rivoltella. Soldi, potere e bellezza sono le uniche cose che contano. Ma in questa guerra selvaggia anche il fascino femminile diventa un'arma e donne fatali come Rosmunda possono essere più pericolose di un gangster.

Regia e drammaturgia di Ruggero Caverni

Con Francesco Arioli, Giulia Castelli, Ruggero Caverni, Stefano Gerace, Giulia Salis

Musica dal vivo di Stefano Gerace

Maschere di Andrea Cavarra, Alessandra Faienza (Laboratorio Kyklos)

Costumi di Giulia Castelli e Giulia Salis

Produzione **Atelier Teatro**

I GEMELLI



Zanetto, ricco e sciocco allevatore bergamasco, arriva a Verona accompagnato dal fedele servo Spazzola per incontrarsi con la sua futura sposa, la giovane Rosaura, figlia di Pantalone e affidata alle cure di Pancrazio, oscuro precettore e di Carmela, sua amorevole fantesca. Zanetto ha un fratello gemello, Tonino, che è cresciuto a Venezia e che si distingue da lui perché dotato di grande intelligenza e fascino. Il caso vuole che nello stesso periodo anche Tonino si trovi a Verona – in fuga in seguito ad un tragico incidente – per incontrarsi con la sua amata

Beatrice, affidata alle cure dell'amico Florindo. Nel frattempo anche il terribile Capitano Lelio della Scala Grande si è messo sulle tracce della bella Beatrice, determinato ad entrare nelle grazie di lei. Una serie di coincidenze ed equivoci dà luogo ad appassionati scambi fra i due gemelli Zanetto e Tonino, che si ritrovano quindi al centro di peripezie e fraintendimenti che condurranno ad un finale spettacolare.

Da *I due gemelli veneziani* di Carlo Goldoni e *Menecmi* di Plauto

Adattamento e regia di Carlo Boso

Con Michele Pagliaroni, Emanuele Contadini, Erika Giacalone, Alessandro Blasioli, Viviana Simone

Scene e Maschere di Stefano Perocco di Meduna

Costumi di Sonja Signoretti

Combattimenti scenici di Federico Diust

Produzione **CTU Cesare Questa e Compagnie Romantica**

In collaborazione con **Festival Urbino Teatro Urbano e Festival #PIAZZE**

IL SEMINARIO INTERNAZIONALE

PROFESSIONE ATTORE – IL SEGRETO DI ARLECCHINO

seminario di Commedia dell'Arte condotto dal maestro Carlo Boso



All'interno del festival di teatro popolare "Le mille e una piazza 2021 - Racconti d'Autunno", organizzato nell'ambito del progetto Lacittàintorno di Fondazione Cariplo, si svolgerà il seminario professionale di Commedia dell'Arte diretto da Carlo Boso (A.I.D.A.S. di Versailles/ Piccolo Teatro di Milano).

Lo stage si svolgerà a Milano, presso "Fucine Vulcano" (MM3 Porto di mare), dal 18 al 22 e dal 25 al 30 ottobre 2021, tutti i giorni dalle 9.30 alle 17.30 con 1 ora di pausa pranzo. Per partecipare è necessario inviare il proprio CV all'indirizzo info.atelierteatro@gmail.com, specificando se si desidera prendere parte solo a una delle due settimane o a entrambe.



Il seminario di formazione si concentrerà sulle tecniche recitative della Commedia dell'Arte: uso dello spazio scenico, improvvisazione, composizione dei tipi rappresentativi della Commedia. A cui si affiancheranno le tecniche complementari di: uso della maschera, pantomima/ danza, scherma teatrale, canto.

Infine si esploreranno diverse tecniche drammaturgiche con la realizzazione di tre scenari di Commedia dell'Arte che saranno presentati al pubblico nella giornata conclusiva del seminario il 30 ottobre alle ore 18.30 in Piazzale Ferrara all'interno del Festival "Le mille e una piazza 2021 - Racconti d'Autunno".

GLI ARTISTI COINVOLTI

COMPAGNIA ATELIER TEATRO



Atelier Teatro è attiva a Milano da oltre dieci anni affiancando a progetti di formazione professionale con artisti internazionali (Mamadou Dioume, Carlo Boso, Dani Kouyate e molti altri) a spettacoli nei teatri, nelle scuole (primarie, medie, superiori) e nelle piazze (festival *Mercato dei Saltimbanchi*, *Le Mille e una Piazza*, *FestiValtellina*), spaziando dal teatro classico greco alla commedia dell'arte e al teatro contemporaneo.

CARLO BOSO



Nato nel 1946 a Vicenza, è diplomato alla scuola del Piccolo Teatro di Milano. Ha partecipato alla realizzazione di una cinquantina di opere teatrali dirette da diversi registi, tra i quali: Massimo Castri, Peppino de Filippo, Dario Fo, Peter Locack, Giorgio Strehler, Ferruccio Soleri.

In qualità di drammaturgo e regista, ha scritto e diretto una quarantina di spettacoli, che sono stati rappresentati nei principali

Festival internazionali.

Ha partecipato alla creazione del TAG Teatro di Venezia, del Teatro di Porta Romana di Milano, del Teatro del Nord-Est di Treviso e dello Studio Théâtre di Montreuil (Parigi). Nel 2004, a Parigi, ha fondato l'Académie Internationale Des Arts du Spectacle.

A.I.D.A.S. DI VERSAILLES



L'Académie Internationale Des Arts du Spectacle (A.I.D.A.S.) di Versailles viene fondata nel 2004 da Carlo Boso e Danuta Zarazik e trova il suo punto di forza nella formazione completa del performer attraverso la creazione e l'incontro costante con il pubblico. Oltre 200 rappresentazioni pubbliche sono effettuate dagli studenti durante il corso di studi, anche in prestigiosi contesti quali, per esempio, il Molière Mens Festival di Versailles e il Festival D'Avignon.

L'accademia offre un quarto anno di professionalizzazione supportando i laureati nella creazione della loro compagnia, nella direzione e diffusione delle loro creazioni teatrali.

CTU CESARE QUESTA



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

CTU
CENTRO TEATRALE UNIVERSITARIO
CESARE QUESTA

Il CTU Cesare Questa è il primo centro teatrale universitario delle Marche. È nato ufficialmente nel 2016 dall'iniziativa di ex studenti dell'Ateneo di Urbino, ora giovani professionisti nel settore della ricerca e formazione in ambito umanistico e teatrale: esperti di filologia e letteratura antica, attori, registi e formatori teatrali, docenti universitari e liceali. Ha uno staff organizzativo costituito per la maggior parte da giovani di età compresa fra i 19 e i 30 anni, e un bacino di oltre 300 allievi su tutto il territorio marchigiano. Attraverso una fitta rete di laboratori formativi destinati a studenti e docenti, il CTU Cesare Questa collabora stabilmente con le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado della Regione Marche, con l'obiettivo di creare un ponte fra Scuola, Università e Territorio. Finalità principale del CTU Cesare Questa è quella di recuperare il ruolo "politico" ed educativo del teatro, inteso come strumento di costruzione e di formazione della comunità di un territorio. Attraverso la sua azione, il CTU Cesare Questa mira a valorizzare la tradizione storica, artistica e universitaria della città di Urbino in una prospettiva di ricerca, produzione, divulgazione culturale rivolta soprattutto alle nuove generazioni, mediante una solida rete di collaborazioni con enti pubblici e privati su scala locale e nazionale.

COMPAGNIE ROMANTICA

**COMPAGNIE
ROMANTICA**

La Compagnie Romantica agisce in ambito internazionale con lo scopo di promuovere l'attività teatrale in armonia tra tradizione e modernità, al servizio di un'arte popolare contemporanea. Cerchiamo sempre di stabilire un contatto concreto con quello che è il nostro interlocutore per definizione, ovvero il pubblico, utilizzando le tecniche uniche della Commedia dell'Arte che hanno reso famosa questa forma di teatro in tutto il mondo: il canto, la danza, la pantomima, la scherma e il gioco di maschera.

PARTNERS



Un programma di
Fondazione
CARIPLO



Il festival LE MILLE E UNA PIAZZA 2021 – RACCONTI D'AUTUNNO s'inserisce nel programma di rigenerazione urbana Lacittàintorno di Fondazione Cariplo, nato per trasformare le periferie, a partire da Milano, in luoghi di aggregazione sociale anche attraverso interventi culturali e creativi.

Per Lacittàintorno è vitale favorire il protagonismo e la partecipazione dei cittadini promuovendo e producendo attività culturali e artistiche nei quartieri e integrando questi ultimi nelle “nuove geografie” cittadine.

Il festival è organizzato con il contributo dei Municipi del Comune di Milano:



In collaborazione con:





CREDITS

LE MILLE E UNA PIAZZA 2021
RACCONTI D'AUTUNNO
Festival di teatro popolare nelle piazze
delle periferie milanesi

Un progetto di
Atelier Teatro

Nell'ambito di
Lacittàintorno, un programma di
Fondazione Cariplo

Con il contributo dei Municipi
3, 4, 5, 7, 8 e 9
del Comune di Milano

In collaborazione con
Made in Corvetto
Associazione Cistà
HumanZone

Con la partecipazione di
Compagnia Atelier Teatro
A.I.D.A.S. di Versailles
CTU Cesare Questa
Compagnie Romantica

Grazie a
Carlo Boso

Riprese e montaggio video
Alberto Sansone

Foto
Lorenzo Boccalari

Grafiche
Shirley Loor

Ufficio stampa
Notebuc - Chiara Palumbo

Responsabile comunicazione
Michela Giudici

Allestimento palchi
e organizzazione delle piazze
Roberto Autuori

Elaborazioni 3D
Stefano Tartarotti

Atelier Teatro è un'esperienza culturale all'interno della quale lo spettatore nella narrazione drammaturgica riveste il ruolo attivo di un partecipante della storia. La stessa forma scenica del racconto è pensata per ridurre sin da subito la distanza tra il vedere e l'essere rappresentato. Al centro di tutto una messa in scena in grado di superare la convenzione teatrale per riportare l'agito alla contemporaneità del quotidiano.

Davide Petullà, Accademia di Brera

Ho avuto il piacere di ospitare nel festival da me diretto -Mythoslogos- la compagnia Atelier Teatro per numerose edizioni. Ho potuto apprezzare l'ottima preparazione tecnica professionale, la capacità creativa e il corpo a corpo costante con i testi classici [...] in particolare la lunga serie dedicata ad Aristofane. [...] Quindi, tutte le mie felicitazioni per il lavoro di questo gruppo a un tempo giovane e dotato di una grande esperienza, versatile e capace di coinvolgere un pubblico di tutte le età e di tutte le istruzioni culturali.

Angelo Tonelli, direttore artistico festival
Mythoslogos di Lerici